

SINTESI DEI PUNTI PRINCIPALI RELATIVI AL BANDO

A VALERE SUL TITOLO IV - CAPO II DELLA L.R. 3/2008

“INCENTIVI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE”

Beneficiari:

- **Il Comune** con piena disponibilità delle aree pubbliche o delle aree private in cui sono individuati e collocati i mercati, secondo quanto previsto all'art.27 c.1 lett. C) del T.U. Leggi sul Commercio;
- **Il Consorzio**, costituito da un numero di operatori titolari pari ad almeno il **70%** dei posteggi sul mercato oggetto di intervento

Chi può presentare la domanda di contributo:

La domanda deve essere presentata dal Comune, unitamente al Consorzio collegato, costituito da operatori, titolari di posteggi su mercati.

Ciascun Comune può presentare **massimo tre domande con un limite massimo di € 150.000,00 per ciascuna domanda**, di cui **massimo due domande** potranno essere valutate ammissibili, salvo eventuali eccedenze finanziarie disponibili.

Il termine per presentare le domande al gestore del Bando – FI.L.SE. S.p.A. – decorre dal **01.06.2011 al 30.06.2011 inclusi**.

Natura ed entità del contributo:

L'agevolazione consiste in contributi a fondo perduto. L'agevolazione riguarda le spese di investimento sostenute dai Comuni e dai Consorzi in relazione al progetto ammesso:

- a) nella misura del **90%** delle **spese d'investimento relative al progetto ammesso**, a favore dei Comuni;
- b) nella misura del **80%** delle **spese di investimento relative al progetto ammesso, al netto dell'I.V.A.** e nei limiti del regime “de minimis” di cui al regolamento comunitario Reg.1998/2006 vigente al momento di presentazione della domanda di contributo, a favore dei Consorzi. Il contributo è elevato nella misura del **90%** concesso come sopra a favore dei Consorzi che siano anche gestori dei mercati.

Iniziative ed opere ammissibili a contributo:

Sono ammissibili le spese fatturate a decorrere dal 01/04/2008 e relative alle seguenti iniziative ed opere :

- costruzione, ristrutturazione o ampliamento di infrastrutture direttamente connesse alla realizzazione del progetto;
- sistemazione di aree, spazi e locali, comprese le opere di collegamento con la viabilità pubblica e di arredo urbano, purché relative agli investimenti ammissibili;
- acquisizione ed installazione di impianti e reti tecnologiche;
- acquisto ed installazione di segnaletica, di arredi, attrezzature e apparecchiature funzionali agli interventi;

- onere IVA, se non recuperabile;
- nella misura del 10% dell' investimento sono ammissibili attività finalizzate alla promozione dei mercati e servizi ivi offerti, connessi specificatamente agli interventi di riqualificazione realizzati.
- spese tecniche (per lavori e sistemazioni aree) nella misura massima del 10% dell'investimento riconosciuto ammissibile.

Tutti i beni acquistati devono essere di nuova fabbricazione.

Non sono ammissibili a contributo le spese concernenti **piccoli interventi manutentivi di riparazione o sostituzione parziale delle finiture.**

Il contributo è determinato in modo definitivo nel momento della concessione. In caso di ulteriori spese, **queste non saranno riconosciute** dall'ente erogante, al fine della determinazione del contributo medesimo.

Modalità di liquidazione del contributo:

FI.L.SE provvede alla liquidazione dell'**acconto, pari al 50%, contestualmente alla concessione del contributo**, dietro presentazione, e successivamente alla verifica da parte della FI.L.SE., della documentazione.

La liquidazione **del saldo** del contributo viene erogato alla conclusione dell'intervento - che dovrà avvenire entro **il termine di 24 mesi dalla concessione del contributo medesimo** - ivi compresa la fase di collaudo e la presentazione della documentazione richiesta.

Modifiche, in corso d'opera, al progetto dichiarato ammissibile:

In casi di **comprovata eccezionalità**, documentata con perizia asseverata, in corso di realizzazione - e sempre che il termine perentorio per il completamento degli interventi non sia ancora scaduto - possono essere richieste modifiche al progetto. FI.L.S.E. decide se accogliere tale istanza.

La domanda di modifica al progetto può essere presentata alla FI.L.SE una sola volta.

Qualora la modifica autorizzata comporti spese ulteriori rispetto a quelle preventivate In caso di ulteriori spese, **queste non saranno riconosciute** dall'ente erogante, al fine della determinazione del contributo medesimo.